



Corso di formazione continua – UTR Lombardia **FONDAMENTI DI IDRAULICA E COSTRUZIONI IDRAULICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO**

di Perotti Roberto – Coordinatore commissione acque e geotermia – r.perotti@geolomb.it

Una formazione in sinergia con Regione Lombardia e Ordini degli ingegneri

Lo scorso 15, 22 giugno e 4 luglio si è tenuto presso la sede dell'UTR di Bergamo e in videoconferenza con le altre sedi UTR della Regione Lombardia (Brescia, Cremona, Como, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Sondrio e Mantova) un corso il cui scopo era quello di adeguare la formazione dei tecnici preposti alla valutazione di progetti idraulici e statici, connessi con le derivazioni idroelettriche, con la legge regionale sugli sbarramenti (L.R. 8/98) e con l'attività di polizia idraulica.



Una partecipazione decisamente massiccia, in quanto ripartita contemporaneamente in 12 provincie e che ha contato una partecipazione complessiva di circa un migliaio di iscritti. Un evento certamente unico, per la coorganizzazione di tante sedi, che deve la sua riuscita a Regione Lombardia. Questo ha permesso anche ai nostri iscritti di non doversi mobilitare, ma rimanere nelle rispettive provincie.

Un corso questo, che ha visto l'incontro tra ente controllore e mondo della professione. Relativamente a quest'ultimo vi è stata una splendida collaborazione tra il nostro ordine e quello degli ingegneri – C.R.O.I.L. (Consulta Regionale Ordini Ingegneri Lombardia).

Tra i relatori erano presenti nomi illustri anche del mondo accademico, ma soprattutto di professionisti operanti nel settore. Anche la nostra partecipazione, con la docenza del collega dr. Maurizio Nespoli, ha fatto sì che non mancasse

la figura del geologo su un tema che non poteva non interessare una multidisciplinarietà.

Argomenti trattati

Si è proceduto con la prima giornata da alcune nozioni di idraulica relative alle tipologie di corrente, energia, moto uniforme, definizioni e calcoli di tirante e battente idraulico, perdite di carico, rigurgito passando ad alcuni fondamenti di idrologia inerenti al bacino idrografico, asta principale, dati pluviometrici, modellazioni di flusso e strumenti di misura.

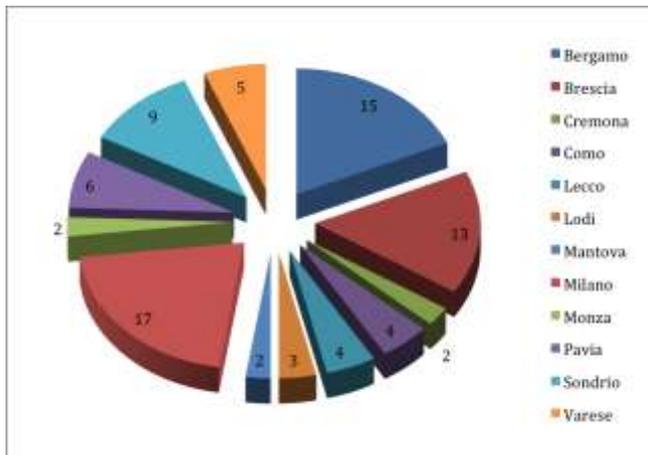
Nella seconda giornata, che ha visto la partecipazione del nostro collega si è invece parlato di applicazioni ai dissesti delle nozioni di idraulica e idrologia analizzando il tema del trasporto dei sedimenti, tipologie di dissesto idrogeologico: cause e interventi. Nella medesima giornata si è poi passati ai manufatti idraulici e all'analisi degli elementi caratteristici e nozioni di base sulla progettazione idraulica e statica di briglie, traverse e sbarramenti fluviali, difese spondali; opere di ingegneria naturalistica; scale di risalita; vasche di laminazione.

Questi primi possono risultare molto teorici e quasi didattici, ma sono stati propedeutici a tutta una serie di analisi e valutazioni che si sono anche concretizzate con progetti e casi reali, che sono stati presentati nell'ultima giornata, anche dal nostro collega dr. Maurizio Nespoli che ha valorizzato l'importanza della conoscenza geologica e idrogeologica in cui si opera.

Mi posso sbilanciare dicendo che l'importanza della figura del geologo è stata rimarcata ancora una volta. Possiamo anche contare sul fatto che all'interno degli enti pubblici sono anche presenti colleghi geologi che comprendono appieno il ruolo che ricopriamo. E' il lavoro che come rappresentanti dell'ordine dei geologi stiamo cercando di fare e continueremo a fare.

Diamo...i numeri!

Il totale dei partecipanti geologi sulle 12 provincie, su un complessivo di 95 posti disponibili, è stato di 82 ripartiti secondo il grafico di seguito riportato.



Le tre giornate hanno inoltre portato ad un riconoscimento, per coloro che hanno presenziato ad almeno l'80% del corso, a **22 crediti formativi**. Non solo! Al termine del corso era previsto un test di apprendimento, che per coloro che hanno risposto a 15 domande esatte su 19 complessive, al raddoppio dei crediti (come da regolamento APC attualmente in vigore). 54 sono i colleghi che hanno eseguito il test e di questi 45 lo hanno superato con successo.

Questo primo evento trova già un proseguo con il progetto che insieme al C.R.O.I.L. stiamo portando avanti e che riguarda la formazione continua in sinergia con gli uffici della Regione Lombardia. Infatti, già a settembre si prevede un corso analogo per modalità organizzativa di tre mezzeggiore distribuite nei mesi di settembre, ottobre e novembre in funzione delle provincie interessate. I temi saranno strutturati nel seguente modo:

1° GIORNATA: Qualità delle Acque, Paesaggio e Contratti di fiume

2° GIORNATA: Gestione del rischio di alluvioni

3° GIORNATA: Gestione sostenibile delle acque di drenaggio urbano

Ma di questo corso come sempre riceverete la newsletter nella vostra casella di posta elettronica. Ricordate solo che anche per questo è previsto il numero chiuso, funzione più che altro dei posti disponibili nelle varie sale degli UTR.

_____ dal Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia _____

Altro Articolo